



Celivo al Festival dello sviluppo sostenibile 2021 punta sulla transizione ecologica per gli enti di terzo settore



“In Italia - informa un comunicato del **Celivo**, Centro di servizio per il **volontariato** della Città Metropolitana di **Genova**, organizzazione di **volontariato** di secondo livello - oltre 2,3 milioni di famiglie vivono in condizione di povertà energetica; non riescono ad accedere cioè ai servizi energetici di base o non possono permettersi un sistema di riscaldamento e di raffrescamento soddisfacente per il benessere minimo. Una condizione che rischia di aggravarsi con il possibile aumento del costo delle forniture di gas e di energia elettrica. La povertà energetica ha anche altri effetti sociali, meno noti ma altrettanto significativi: riguarda anche gli enti del Terzo Settore impegnati in molti servizi di cura e assistenza alle persone, spesso le più fragili e in difficoltà. Costi energetici elevati o non sostenibili per le organizzazioni non profit possono avere quindi



grande impatto sull'erogazione dei servizi e, in generale, sul tutto il sistema del welfare".

Premessa che spiega in buona parte il senso dell'iniziativa targata Celivo mentre sul tema in Italia c'è l'attività di **'Fratello sole energie solidali'** che adempie bene a questo impegno. Lo dimostra la vittoria ottenuta da questo nel 2019 del premio per esperienze innovative di partnership sociali organizzato da Celivo e **Confindustria Genova** col progetto 'Aiutare il volontariato nel contrasto alla povertà energetica: la prima impresa sociale italiana e.s.co.'. Su questo ed altro sarà concentrato l'evento dal titolo:

'Transizione ecologica: difficoltà ed opportunità per gli enti del terzo settore in marcia verso la sostenibilità'. Due ore che fanno parte del programma del Festival dello sviluppo sostenibile 2021, organizzato da **'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile'** e previsto dal 28 settembre al 14 ottobre su scala nazionale.

Simona Tartarini, direttrice di Celivo, sottolinea la necessità di garantire "a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni è l'obiettivo numero 7 dell'Agenda 2030 dell'Onu. Come Centro di servizio per il volontariato siamo impegnati nella promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 sul nostro territorio, insieme a tanti altri partner. Abbiamo anche aderito al protocollo d'intesa **'Liguria 2030 - Insieme verso i global goals'**, una rete che s'impegna per promuovere sul territorio ligure i diciassette obiettivi di Agenda 2030 attraverso azioni coerenti con gli obiettivi dell'Asvis".

Nel webinar si daranno anche le indicazioni di base sull'accesso al sistema incentivante, meglio conosciuto come eco bonus. **Fabio Gerosa**, presidente di 'Fratello sole', si preoccupa soprattutto degli aspetti sociali della povertà energetica e invita a pensare a chi frequenta mense dei poveri, case di accoglienza e residenze protette. "Queste - dice - sono spesso gravate da costi energetici insostenibili, che obbligano anche a riduzioni di servizi o alla chiusura di spazi. Gli enti del terzo settore hanno un rapporto di prossimità con i poveri e quindi possono conoscere da vicino le situazioni quotidiane di disagio anche legate alla povertà energetica nelle famiglie. Si tratta emergenze sociali che cerchiamo di rendere sempre più note per poterle affrontare tutti insieme".

"Cerchiamo di far risparmiare al massimo il nostro committente, sui costi energetici e di gestione, e al momento dell'intervento, con le detrazioni fiscali e la ricerca di risorse aggiuntive" dichiara **Claudia Carta**, coordinatrice generale di 'Fratello sole energie solidali' che spiega come "gli interventi edili, quelli sui serramenti e sugli impianti permettono di migliorare il comfort abitativo delle persone e al contempo l'azione sociale delle organizzazioni per le quali lavoriamo".

Il webinar è gratuito e diretto ai volontari delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e degli Ets iscritti al registro del Codice del terzo settore ma pure a tutti i cittadini e agli operatori privati e pubblici interessati alle varie questioni trattate. 'argomento. Per l'iscrizione ci si deve registrare sul sito del Celivo.

